

## PRESCRIZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA (SdS)

Rif. **Regolamento UE 453/2010**, recante modifica del **Regolamento 1907/2006/CE (Regolamento REACH = Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals)** concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

L'applicazione dei requisiti del **Regolamento 1272/2008/CE (Regolamento CLP = Classification, Labelling and Packaging)**, concernente la classificazione, etichettatura e redazione delle SdS, diventa obbligatoria:

**Sostanze - dal 1 dicembre 2010**, salvo quelle immesse sul mercato anteriormente al 30.11.2010 per le quali vige la deroga di 2 anni per la classificazione ed etichettatura e per le quali non è necessaria la revisione del contenuto della SdS fino al 30.11.2012; dal 01.12.2010 sino al 01.06.2015 le SdS delle sostanze devono riportare la doppia classificazione, sia in base alla **Direttiva 67/548/CEE** sia in base al Regolamento CLP;

**Miscela (ex "Preparati") - dal 1 giugno 2015**, salvo quelle immesse sul mercato anteriormente al 01.06.2015 per le quali vige la deroga di 2 anni per l'applicazione dei requisiti del CLP di classificazione ed etichettatura e per le quali non è necessaria la revisione del contenuto della SdS fino al 31.05.2017.

Ogni SdS è costituita dalle seguenti 16 sezioni e sottosezioni:

<b>1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa</b> <i>1.1 Identificatore del prodotto</i> <i>1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</i> <i>1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</i> <i>1.4 Numero telefonico di emergenza</i>
<b>2. Identificazione dei pericoli</b> <i>2.1 Classificazione della sostanza o della miscela</i> <i>2.2 Elementi dell'etichetta</i> <i>2.3 Altri pericoli</i>
<b>3. Composizione/informazione sugli ingredienti</b> <i>3.1 Sostanze</i> <i>3.2 Miscele</i>
<b>4. Misure di primo soccorso</b> <i>4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso</i> <i>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</i> <i>4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</i>
<b>5. Misure antincendio</b> <i>5.1 Mezzi di estinzione</i> <i>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</i> <i>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</i>
<b>6. Misure in caso di rilascio accidentale</b> <i>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</i> <i>6.1.1 Per chi non interviene direttamente</i> <i>6.1.2 Per chi interviene direttamente</i> <i>6.2 Precauzioni ambientali</i> <i>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</i> <i>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</i>
<b>7. Manipolazione ed immagazzinamento</b> <i>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</i> <i>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</i> <i>7.3 Usi finali specifici</i>
<b>8. Controllo dell'esposizione/protezione personale</b> <i>8.1 Parametri di controllo</i> <i>8.2 Controlli dell'esposizione</i> <i>8.2.1 Controlli tecnici idonei</i> <i>8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</i> <i>8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale</i>
<b>9. Proprietà fisiche e chimiche</b> <i>9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</i> <i>9.2 Altre informazioni</i>

<b>10. Stabilità e reattività</b> <i>10.1 Reattività</i> <i>10.2 Stabilità chimica</i> <i>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</i> <i>10.4 Condizioni da evitare</i> <i>10.5 Materiali incompatibili</i> <i>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</i>
<b>11. Informazioni tossicologiche</b> <i>11.1 Informazione sugli effetti tossicologici</i> <i>11.1.1 Sostanze</i> <i>11.1.2 Miscele</i> <i>11.1.7 Informazioni sulle vie probabili di esposizione</i> <i>11.1.8 Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche</i> <i>11.1.9 Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti dall'esposizione a breve e a lungo termine</i> <i>11.1.10 Effetti interattivi</i> <i>11.1.11 Assenza di dati specifici</i> <i>11.1.12 Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</i> <i>11.1.13 Altre informazioni</i>
<b>12. Informazioni ecologiche</b> <i>12.1 Tossicità</i> <i>12.2 Persistenza e degradabilità</i> <i>12.3 Potenziale di bioaccumulo</i> <i>12.4 Mobilità nel suolo</i> <i>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvT</i> <i>12.6 Altri effetti avversi</i>
<b>13. Considerazioni sullo smaltimento</b> <i>13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti</i>
<b>14. Informazioni sul trasporto</b> <i>14.1 Numero ONU</i> <i>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</i> <i>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</i> <i>14.4 Gruppo d'imballaggio</i> <i>14.5 Pericoli per l'ambiente</i> <i>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</i> <i>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</i>
<b>15. Informazioni sulla regolamentazione</b> <i>15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</i> <i>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</i>
<b>16. Altre informazioni</b> <i>Altre informazioni non fornite nelle sez. da 1 a 15, comprese quelle sulla revisione della scheda, quali:</i> <i>a) indicazioni di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente;</i> <i>b) spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati;</i> <i>c) principali riferimenti bibliografici e fonti di dati;</i> <i>d) per le miscele, segnalazione del metodo di valutazione impiegato per la classificazione;</i> <i>e) elenco e testo completo delle indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza;</i> <i>f) indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.</i>

Le SdS sono il principale strumento per informare i lavoratori (utilizzatori) sui rischi per la salute e la sicurezza che possono derivare dagli effetti degli agenti chimici presenti sul luogo di lavoro e costituiscono pertanto uno degli strumenti base di prevenzione; le SdS degli agenti chimici prodotti / manipolati o in ogni modo presenti nell'ambiente di lavoro costituiscono un elemento in ingresso per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (Documento di Valutazione dei Rischi) e devono essere accessibili ad ogni lavoratore al quale vengono distribuite in occasione dell'assunzione o del cambio di mansione o comunque di modifiche dei pericoli connessi con i prodotti, nuove lavorazioni / nuovi prodotti, ecc.

La SdS, completa delle informazioni di cui sopra, dev'essere trasmessa dal fornitore al destinatario della sostanza/miscela gratuitamente, in formato cartaceo o elettronico ed in lingua italiana per le sostanze/miscele immesse sul mercato nazionale, in occasione della prima fornitura e dell'aggiornamento di nuovi elementi che lo giustificano.